

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1772 del 03 ottobre 2013

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL CONSORZIO DI BONIFICA "DESTRA PIAVE" - Interventi di adeguamento del Rio Dosson - Comune di localizzazione: Zero Branco, Preganziol, Treviso e Quinto di Treviso (TV) - Procedura di V.I.A e autorizzazione (D.Lgs. 4/2008, art. 23 della L.R. 10/1999, DGR 308/2009 e DGR 327/2009) con contestuale rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento attesta la compatibilità ambientale dell'opera, ne approva ed autorizza la realizzazione, rilasciando contestualmente la relativa autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii..

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento attesta la compatibilità ambientale dell'opera, ne approva ed autorizza la realizzazione, rilasciando contestualmente la relativa autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii..

L'Assessore Maurizio Conte riferisce quanto segue.

In data 28/01/2010 è stata presentata, per l'intervento in oggetto, dal Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica "Destra Piave", domanda di procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale e Autorizzazione ai sensi del D.Lgs n. 4/2008, D.G.R. 308/2009 e D.G.R. 327/2009, acquisita con prot. n. 17055/45.07.

Contestualmente alla domanda è stato depositato, presso l'Unità Complessa V.I.A. della Regione Veneto, il progetto definitivo e il relativo studio di impatto ambientale.

In data 22/03/2010 gli Uffici della Direzione Urbanistica hanno espresso, con nota prot. n. 156839/57.09 parere favorevole con prescrizioni in merito all'intervento.

Espletata da parte dell'Unità Complessa V.I.A. l'istruttoria preliminare, il proponente ha provveduto a pubblicare, in data 25/03/2010 sul quotidiano "Il Corriere del Veneto", l'annuncio di avvenuto deposito del progetto e dello S.I.A. con il relativo riassunto non tecnico presso la Regione del Veneto, la Provincia di Treviso ed i Comuni di Zero Branco, Preganziol, Treviso e Quinto di Treviso (TV).

Lo stesso ha inoltre provveduto alla presentazione al pubblico dei contenuti del progetto e dello SIA in data 08/04/2010 presso la sala Consiliare del Comune di Quinto di Treviso (TV).

In data 07/05/2010 l'U.P. Coordinamento Commissioni ha trasmesso una richiesta di integrazioni con prot. n. 257241/57.10.

Successivamente, in data 26/05/2010, è stata nominato il gruppo istruttorio, responsabile dell'istruttoria tecnica, ed è stata effettuata la presentazione del progetto in Commissione Regionale V.I.A.

Il Presidente della Commissione nella riunione del 04/08/2010 ha disposto, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 152/06, la proroga di 60 giorni per l'espressione del parere sul progetto in esame.

In data 22/09/2010, ai sensi e per gli effetti della L.R. 22/07/1997, n. 27, è decaduta la Commissione Regionale V.I.A..

La sospensione dell'attività della Commissione Regionale V.I.A. è terminata con la nomina della Commissione Regionale V.I.A., avvenuta in data con la DGRV n. 274 del 15/03/2011.

In data 13/12/2011, è stato svolto dalla sottocommissione V.I.A. un sopralluogo nelle zone interessate dall'intervento in oggetto

Con nota prot. n. 7365 del 05/07/2012 il proponente ha trasmesso le integrazioni progettuali richieste dall'U.P. Coordinamento Commissioni, acquisite dagli Uffici V.I.A. con prot. n. 262324 del 06/07/2012.

In data 11/07/2012 gli Uffici dell'U.C.V.I.A. hanno trasmesso, con nota prot. n. 321142/E.410.011, le citate integrazioni all'U.P. Coordinamento Commissioni, al fine di acquisire un parere in merito.

In seguito il proponente ha consegnato copia della dichiarazione di non necessità della procedura di VINCA agli Uffici dell'U.C.V.I.A., che in data 20/03/2013 hanno trasmesso la medesima documentazione con nota prot. n. 122117/E.410.011 all'U.P. Coordinamento Commissioni, al fine di acquisire un parere in merito.

Successivamente, in data 26/07/2012 dalla Commissione Tecnica Incaricata dell'U.P. Coordinamento Commissioni (VAS - VINCA - NUVV) è stata espressa la presa d'atto in merito alla dichiarazione di non necessità della procedura di VINCA ed il medesimo documento è stato valutato come conforme alla D.G.R. n. 3173 del 10/10/2006.

In riferimento alla compatibilità paesaggistica dell'intervento in data 07/03/2013, il proponente ha trasmesso copia degli elaborati progettuali, chiedendo contestualmente il rilascio del parere paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/04, alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso ed alla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto, notiziando nel contempo l'U.C. V.I.A. che le hanno acquisite rispettivamente con prot. n. 4739, prot. n. 6452, prot. n. 3575.

Successivamente in data 08/07/2013 con nota prot. 0012184, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto ha espresso parere favorevole con prescrizioni all'intervento in oggetto.

Conclusa l'istruttoria tecnica, con parere Parere n. 422 del 17/07/2013, la Commissione Regionale VIA, ha espresso all'unanimità dei presenti parere favorevole di compatibilità ambientale ed approvazione del progetto con le prescrizioni e le raccomandazioni di cui al citato parere, **Allegato A** del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato della istruttoria dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, quarto comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione statale e regionale;

VISTO il D.Lgs. n. 42/2004 e succ. mod. e integr.;

VISTO il D.Lgs. n. 4/2008 e succ. mod. e integr.;

VISTA la L.R. 53/1993 e succ. mod. e integr.;

VISTA la L.R. 10/1999 e succ. mod. e integr.;

VISTA la D.G.R. n. 2474 del 07/08/2007;

VISTA la D.G.R. n. 308 del 10/02/2009;

VISTA la D.G.R. n. 327 del 17/02/2009;

VISTA la D.G.R. n. 2423 del 04/08/2009;

VISTO il parere della Commissione Regionale Valutazione Impatto Ambientale n. 422 espresso nella seduta del 17/07/2013, **Allegato A** del presente provvedimento;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto, facendolo proprio, del parere n. 422, espresso dalla Commissione Regionale VIA nella seduta del 17/07/2013, **Allegato A** del presente provvedimento di cui forma parte integrante, ai fini del rilascio del parere di compatibilità ambientale, di approvazione e di autorizzazione alla realizzazione del progetto per "Interventi di adeguamento del Rio Dosson", presentato dal Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica "Destra Piave";

3. di esprimere, ai sensi del D.Lgs. n. 4/2008 e ss.mm.ii., giudizio favorevole di compatibilità ambientale e di prendere atto della dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione d'Incidenza, valutata come conforme alla DGR. n. 3173 del 10/10/2006 dalla Commissione Tecnica Incaricata dell'Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS -VINCA - NUVV) con la Relazione Istruttoria Tecnica di Incidenza Ambientale n. 87/2013, secondo le prescrizioni di cui al parere n. 422 della Commissione Regionale VIA, **Allegato A** del presente provvedimento;
4. di approvare, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 4/2008 e ss.mm.ii. (D.G.R. n. 308 del 10/02/2009 - D.G.R. n. 327 del 17/02/2009) e dall'art. 23 della L.R. 10/1999, l'intervento in oggetto con le prescrizioni di cui al citato parere **Allegato A**, dando atto che il presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/99, sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, fatti salvi eventuali altri pareri e/o visti e/o autorizzazioni che dovranno essere acquisiti da altri Enti;
5. di approvare le risultanze dello studio per la Valutazione di Incidenza, relativo al progetto per la realizzazione di "Interventi di adeguamento del Rio Dosson", secondo quanto riportato nella Relazione Istruttoria Tecnica n. 87/2013;
6. di rilasciare l'Autorizzazione in materia di tutela dei Beni Paesaggistici, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e succ. mod. e integr.;
7. di dare atto che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 26, comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, l'intervento dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del presente provvedimento. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa su istanza del proponente, la valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata;
8. di dare atto che il presente provvedimento costituisce adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea;
9. di trasmettere il presente provvedimento al Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica "Destra Piave" con sede in Comune di Treviso (via S.Nicolò 33, C.F. 04355020266) e di comunicare l'avvenuta adozione dello stesso alla Provincia di Treviso, ai Comuni di Zero Branco, Preganziol, Treviso e Quinto di Treviso (TV), all'Area Tecnico-Scientifica della Direzione Generale dell'ARPAV, al Dipartimento Provinciale ARPAV di Treviso, alla Direzione Regionale Difesa del Suolo, alla Direzione Regionale Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV) - Servizio Pianificazione Ambientale, alla Direzione Regionale Urbanistica, all'Unità di Progetto Genio Civile di Treviso, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto, alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Treviso, Padova e Belluno, alla Soprintendenza Archeologica del Veneto;
10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e con le modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010;
11. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
12. di incaricare la Direzione Tutela Ambiente - Unità Complessa V.I.A. dell'esecuzione del presente atto;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
14. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.